

*Repubblica Italiana*



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48 c.2 2° periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32 con il quale, viene stabilito che “In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie, Missioni e Programmi;

**VISTA** la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;

**VISTA** la nota n.18219 del 14/11/2018, del Dipartimento regionale della Programmazione, che trasmette la richiesta con la quale si chiede una variazione compensativa per l'esercizio corrente fra capitoli dello stesso macroaggregato, cioè capitolo **112524** in diminuzione per l'importo di euro 350,00 e il capitolo **112549** in aumento sempre per l'importo di euro 350,00 al fine di provvedere al pagamento di fattura e visite di controllo disposte dall'ASP di Palermo;

**RAVVISATA**, per quanto precede, la necessità di iscrivere in aumento la somma di euro **350,00** sul capitolo **112549** con la contemporanea riduzione dello stesso importo dal capitolo **112524**;

**RITENUTO**, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le necessarie variazioni anche in deroga ai termini di cui alla circolare n. 18/2018 della Ragioneria Generale della Regione;

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2018 n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni:

ESERCIZIO 2018	Competenza	Cassa
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE</b>		
Missione	1 – Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	
Programma	12 – Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali generali e di gestione	
Titolo	1 – Spese correnti	
Macroaggregato	1.03 – Acquisto di beni e servizi	
<b>112524</b>	Altri beni di consumo per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (spese obbligatorie)	<b>- 350,00</b>
<b>112549</b>	Servizi sanitari per l'attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (spese obbligatorie). (parte cap. 112524)	<b>+ 350,00</b>

### **Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 28/11/2018

**IL RAGIONIERE GENERALE**  
f.to (Bologna )

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Gloria Giglio

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Giovanna Troya